

pegni economici già assunti per l'allestimento e la rappresentazione degli spettacoli svolti a tutt'oggi. (5-01006)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARLI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

in seguito alla ristrutturazione di Poste S.p.A. è stato riorganizzato il servizio postale e si è proceduto dal 15 aprile scorso nel territorio versiliese all'accorpamento del servizio di distribuzione postale, una volta delegato agli uffici di Ripa, Seravezza e Strettoia, nel solo ufficio di Querceta (Lucca);

l'accorpamento ha causato non pochi problemi nella distribuzione, tanto che si sono verificati gravissimi ritardi nella consegna della posta, evidenziati dalla stampa locale in un articolo del 28 maggio 2002 della pagina versiliese del quotidiano « *La Nazione* »;

già in precedenti atti l'interrogante ha sottolineato come la ristrutturazione delle Poste non può essere attuata senza la garanzia di adeguati standard qualitativi del servizio postale —:

come il Governo intenda assicurare il servizio degli utenti evitando il determinarsi di così gravi disservizi;

quali iniziative tempestive intenda adottare affinché il servizio postale sia universalmente assicurato;

come intenda dare attuazione agli impegni sull'efficienza del servizio postale che il Governo ha assunto, dinanzi al Parlamento in diverse occasioni, compreso in sede di approvazione della legge finanziaria 2002. (5-01007)

Interrogazione a risposta scritta:

OSVALDO NAPOLI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

alla data del 1° gennaio 2002 momento di adozione della moneta Euro in Italia sono trascorsi quasi sei mesi;

questo periodo di tempo comprensibilmente è stato dedicato alla soluzione delle varie problematiche poste dalle necessità conseguenti alla adozione della nuova moneta e all'adeguamento dei servizi pubblici alla nuova disciplina;

il nostro Paese indubbiamente si vuole porre e si pone nella fascia degli Stati modernamente organizzati e di avanzata applicazione tecnologica sia nell'ambito dell'Unione Europea che nel contesto internazionale;

pertanto sono logiche e giustificate le attese dei cittadini per fruire di un contesto di servizi pubblici di livello adeguato a questa realtà avanzata —:

se sia a conoscenza come a tutt'oggi, nella stragrande maggioranza degli uffici postali della cintura di Torino ancora non siano in dotazione i moduli di versamento in conto corrente postale aggiornati all'Euro con la conseguente necessità per i cittadini di dover utilizzare i moduli desueti con l'obbligo di apportare a mano le relative correzioni;

se non ritenga che questo stato di cose oltre al disagio oggettivo che procura a molti utenti e soprattutto alle persone anziane, e a causare tempi morti e ritardi agli sportelli, risulti assolutamente incomprensibile ed inammissibile per un Paese tecnologicamente e organizzativamente avanzato qual è l'Italia;

quali siano le ragioni di questa carenza organizzativa; se tali ritardi dipendano da disfunzioni dell'Agenzia delle Poste Italiane o da altri e quali siano le cause, se di natura economica o organizzativa;

quali siano i tempi previsti per porre rimedio a tale situazione e consentire ai

cittadini interessati la possibilità di effettuare i versamenti di conto corrente postali senza i disagi che l'attuale situazione comporta. A meno che non ritenga debbano essere gli stessi cittadini a farsi stampare a propria cura e spese nuovi modelli di versamenti finalmente in linea con l'Euro. (4-03169)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo n. 214 del 1° agosto 2000 ha previsto una serie di provvedimenti di soppressione e/o riconfigurazione dello strumento operativo della difesa e la scelta delle unità interessate ai provvedimenti è stata devoluta al ministero della difesa che, a seconda della forza armata interessata, ha, a sua volta, devoluto la decisione allo Stato Maggiore competente (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri);

in questo contesto, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha previsto, nel secondo semestre 2002, la soppressione del 20° Gruppo squadroni cavalleria dell'aria « Andromeda », di stanza all'aeroporto militare « Martucci » di Pontecagnano (Salerno);

le valutazioni dello Stato maggiore dell'Esercito, a sostegno della soppressione dello squadrone Andromeda, sembrano esclusivamente di natura « economica-logistica »;

non sono state considerate invece le attività operative e di impiego delle componenti aeree dei vari Corpi dello Stato dislocate nell'area campana, che identificano il 20° gruppo squadroni cavalleria dell'aria « Andromeda » quale principale strumento a disposizione dei diversi organismi istituzionali e/o enti locali-territoriali su cui fare sicuro affidamento per

ogni necessità e emergenza, in forza dell'elevata mobilità dei velivoli ad ala rotante;

non è stato preso in considerazione il massiccio impegno profuso dal gruppo durante le operazioni di soccorso alle popolazioni delle province della Campania e della Basilicata, a seguito degli eventi sismici del novembre 1980. Come l'impegno nelle operazioni di soccorso alle popolazioni di Sarno, Quindici, Siano e Bracigliano, colpite dagli eventi franosi del maggio 1998 e, ancora, l'impiego nelle operazioni di soccorso alle popolazioni di Cervinara e zone limitrofe, nell'anno 1999;

va considerato il concorso del gruppo Andromeda ad attività connesse al soccorso sanitario nazionale, con particolare riferimento al trasporto di ammalati, traumatizzati e di organi da trapiantare. Come il concorso alle innumerevoli missioni di volo, espletate nel quadro del piano di protezione del patrimonio boschivo dagli incendi su tutta l'area meridionale della penisola e che il gruppo ha organizzato corsi di soccorso a favore di organizzazioni di volontari come la Croce Rossa;

il 20° gruppo squadroni « Andromeda » è, inoltre, inserito nel quadro dei programmi di prevenzione per un'eventuale emergenza o evacuazione dell'area vesuviana, considerata la potenziale disponibilità dei velivoli, strumento indispensabile per l'immediata attuazione dello stesso piano;

l'importanza del sito va evidenziata in quanto è quello più vicino per poter supportare i comandi militari esistenti nella regione Campania: la regione militare sud, il comando del 2° FOD, le esercitazioni e le operazioni alla Brigata « Garibaldi » e, non ultimo, il vicinissimo 19° Reggimento « Guide » di Salerno;

le basi più vicine alla zona campana sarebbero quelle dislocate sulle sedi di Viterbo e di Lamezia Terme (Catanzaro), distanti oltre 90 minuti di volo effettivi;

i costi di mantenimento della base di Pontecagnano sono irrisori e quantificabili